



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MNIC812006

I.C. CURTATONE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

14

Altri documenti di rendicontazione

16



Contesto

L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo.

N.Mandela

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Curtatone è una realtà scolastica autonoma che si è costituita nell'anno 2000 /2001 e comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del territorio di Curtatone. E' costituita da 1275 alunni. La sua istituzione ha comportato una stretta collaborazione tra scuola-territorio e un progressivo miglioramento dell'offerta formativa.

Si trova sul territorio del comune di Curtatone, famoso per l'evento che interessò il suo territorio durante la Prima Guerra d'Indipendenza italiana nel 1848: la battaglia di Curtatone e Montanara. Da allora le frazioni del comune, Curtatone e Montanara, entrarono a far parte definitivamente della storia del Risorgimento italiano. Negli stessi luoghi della battaglia risorgimentale, nei pressi della frazione di Curtatone, per la precisione in "Valletta Aldriga", il 19 settembre 1943 dieci militari italiani furono trucidati dai tedeschi.

I centri abitati più importanti sono sei: Buscoldo, San Silvestro, Levata, Montanara, Eremo e Grazie, mentre il restante territorio non urbanizzato è quasi totalmente agricolo. Attualmente vi risiede una popolazione di circa 15000 abitanti.

Le scuole operano in un contesto misto suburbano e rurale. Le famiglie sono prevalentemente a composizione mononucleare, con entrambi i genitori impegnati in attività lavorative. Il contesto socio-economico è medio alto. Le famiglie rappresentano gli interlocutori principali della scuola, in quanto portatrici di un interesse diretto al successo formativo dei bambini e dei preadolescenti, che frequentano l'Istituto.

La percentuale di alunni stranieri si attesta intorno al 7% della popolazione scolastica. Le iscrizioni degli alunni sono legate principalmente ai confini territoriali. La realizzazione dei progetti e delle sempre numerose attività è resa possibile dalla professionalità delle insegnanti e degli insegnanti, dalle risorse economiche e professionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ente Locale con i Fondi del Diritto alla Studio e dalla collaborazione con le risorse offerte dal territorio.



Il rapporto di collaborazione tra le diverse istituzioni presenti sul territorio,

Ente Locale e Associazioni, si concretizza attraverso

- l'erogazione di fondi per il Piano del Diritto allo Studio;
- i servizi di mensa, trasporti, pre-scuola e post-scuola;
- i progetti per la prevenzione del bullismo e per la promozione della legalità;
- gli accordi per l'utilizzo dello scuolabus per le uscite sul territorio.

L'aggiudicazione di molti PON ha consentito di migliorare l'Offerta Formativa e di implementare in tutti i Plessi la dotazione tecnologica.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Buona è la stabilità del personale. Sono presenti buone professionalità, con specializzazioni in particolari ambiti (DSA, BES, psicomotricità) che permettono di rispondere alle diverse esigenze dell'utenza, favorendo uno sviluppo formativo coerente con le peculiarità di ciascuno. In particolare si segnalano docenti formatori sul metodo sillabico per l'apprendimento della letto-scrittura, docenti che hanno coinvolto diversi team alla scuola primaria nell'utilizzo di tale metodo.

VINCOLI

Il corpo docente a tempo indeterminato è composto da personale per la maggior parte di età' over 45, mentre si rileva una certa mobilità del personale a tempo determinato. Il personale non di ruolo è formato per lo più da docenti di sostegno, si auspica una maggiore continuità per una migliore efficacia del progetto didattico.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- inglese nelle sezioni di 5 anni alla scuola dell'infanzia
- CLIL scuola primaria
- Insegnante madrelingua scuola secondaria di primo grado
- Metodo sillabico

Risultati raggiunti

INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto che si è svolto nelle scuole dell'infanzia dell'IC ha avuto l'obiettivo di avvicinare i bambini alla scoperta di una nuova lingua, di far interiorizzare le sonorità e sviluppare un lessico base.

Le attività si sono svolte in forma giocosa e ludica.

DOCENTE MADRE LINGUA ALLA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto ha previsto gli interventi di un esperto madrelingua per consolidare e arricchire la conoscenza della lingua straniera, stimolare l'interesse nei confronti di civiltà diverse e utilizzare le competenze comunicative e linguistiche acquisite nello studio.

CLIL

La metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera ha favorito sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Questa metodologia è stata utilizzata in alcune classi della scuola primaria.

METODO SILLABICO

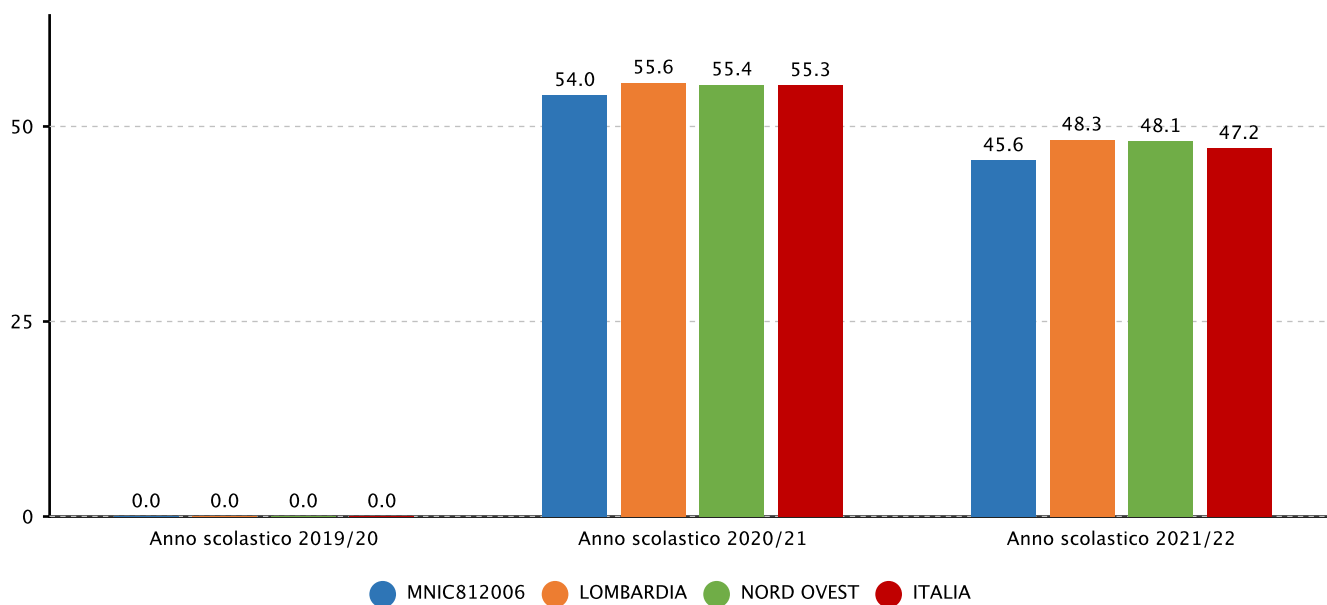
In alcune classi prime di scuola primaria si è sperimentato l'apprendimento della letto-scrittura con il metodo sillabico. Il metodo sillabico si fonda sulla premessa ampiamente dimostrata in letteratura che tutti i bambini imparano naturalmente (senza esplicito insegnamento impartito) a segmentare verbalmente una parola in sillabe.

Il metodo ha l'importante caratteristica di rendere attivi gli alunni nella costruzione del proprio processo di apprendimento, perché li stimola a formulare ipotesi, applicarle e verificarle. Ha favorito lo sviluppo di un atteggiamento metacognitivo e metalinguistico nei confronti dell'apprendimento della lettura e della scrittura perché l'alunno è stato messo nella continua condizione di pensare al proprio modo di operare e di riflettere sulla struttura della lingua. Fin da subito i bambini sono stati avviati e stimolati alla comprensione del testo di parole, frasi e brevi racconti. Si è dimostrato un metodo inclusivo che ha sostenuto l'apprendimento di tutti i bambini.

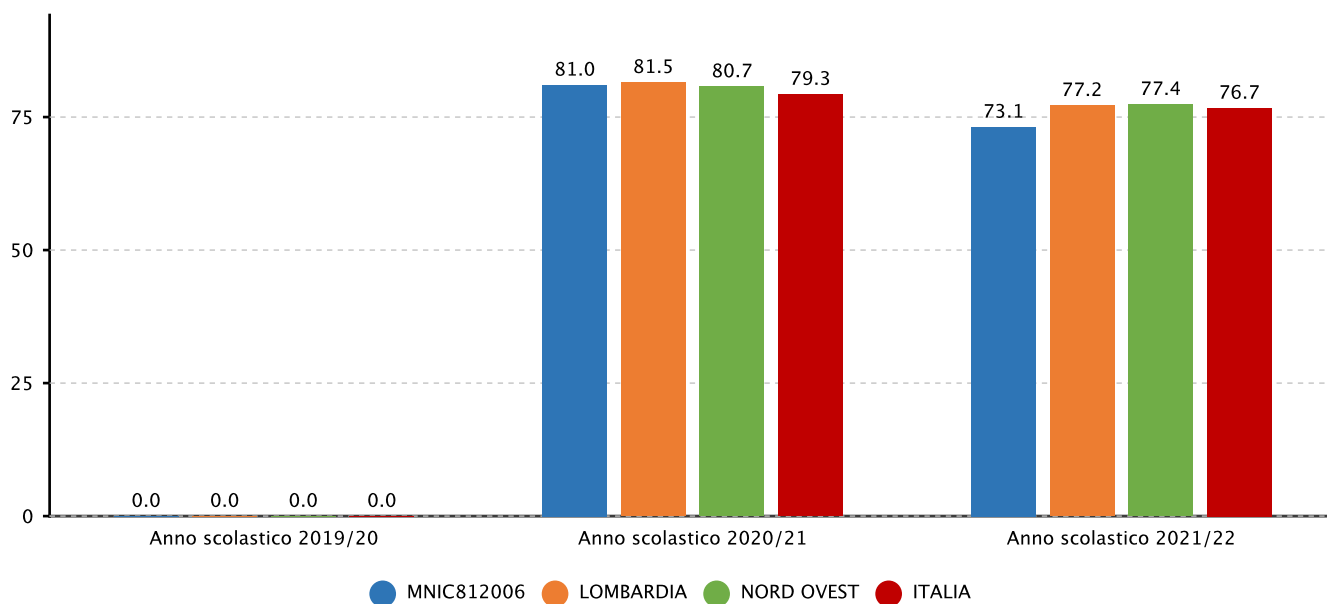
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

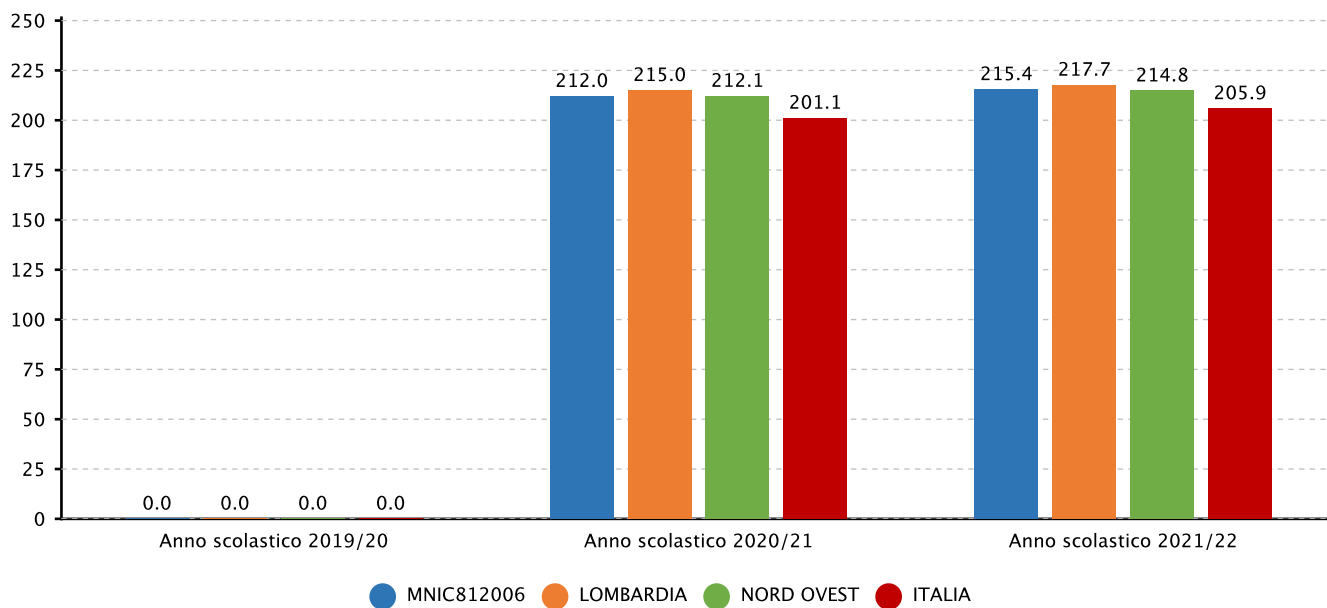


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

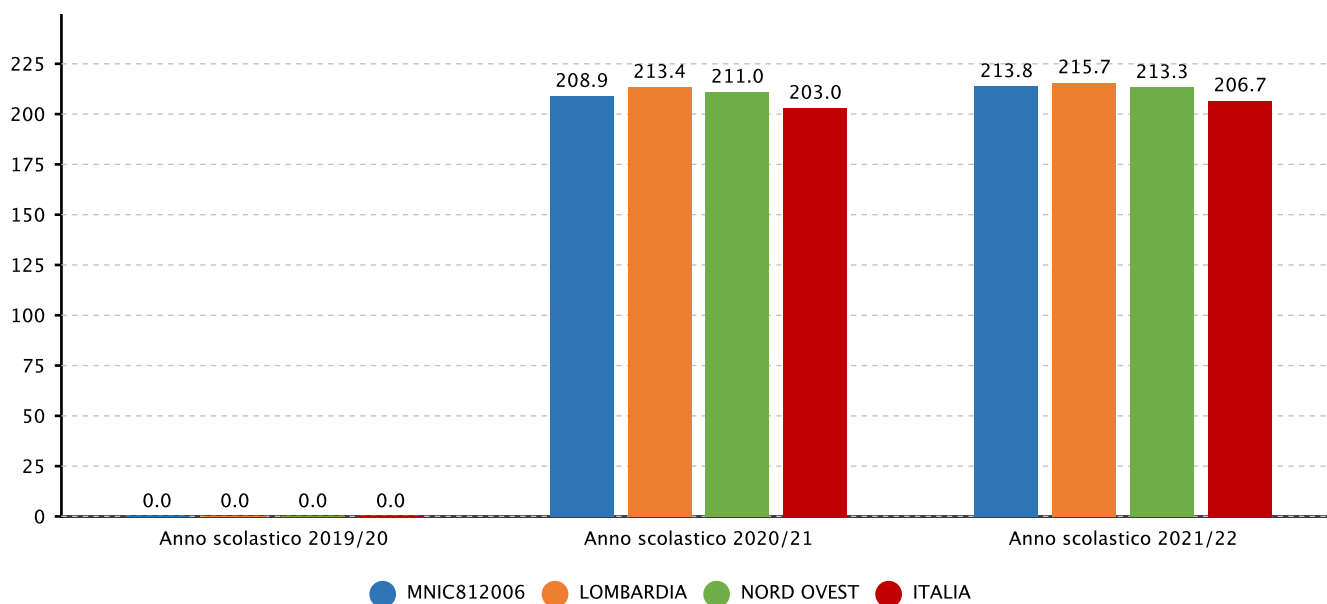




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

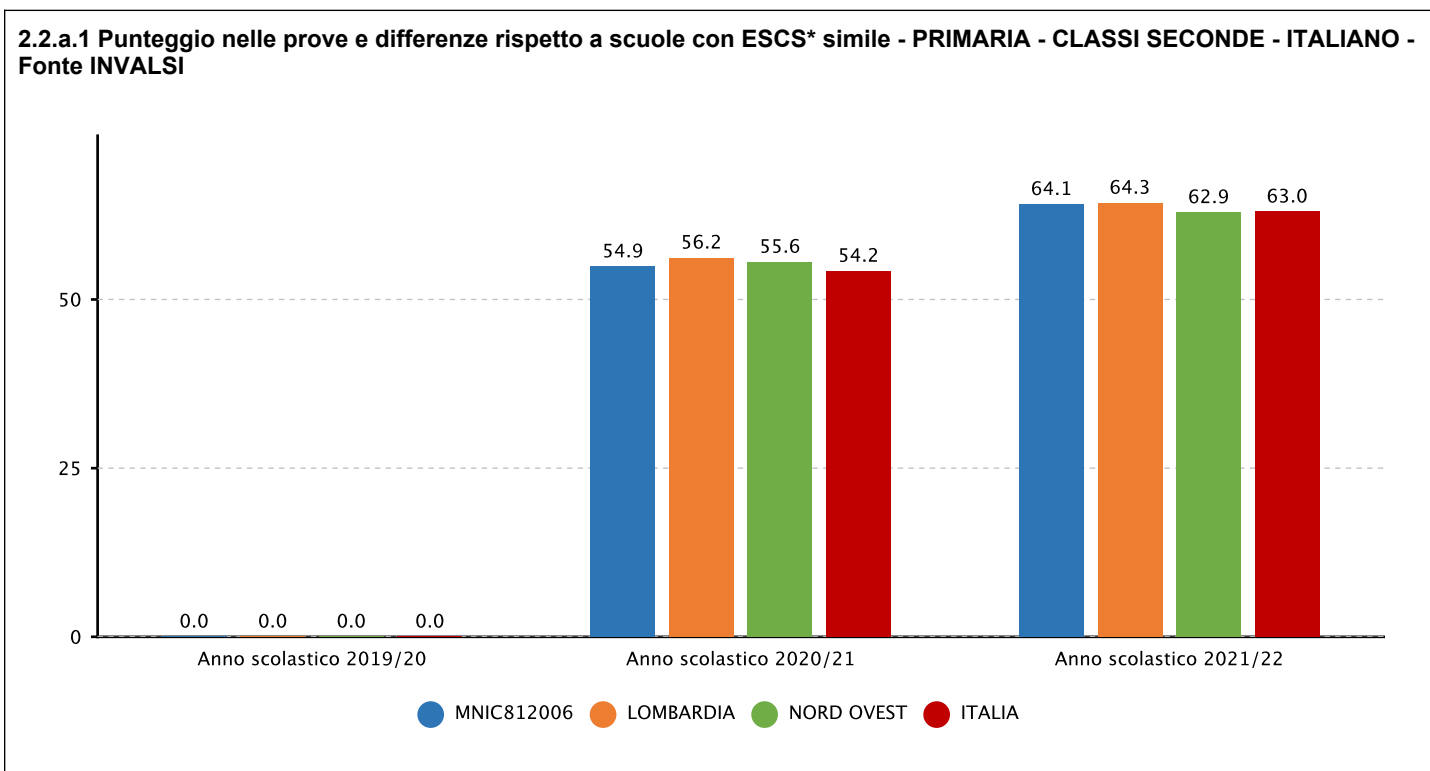
Attività svolte

- laboratori
- attività pratiche
- Stem
- partecipazione ai giochi matematici

Risultati raggiunti

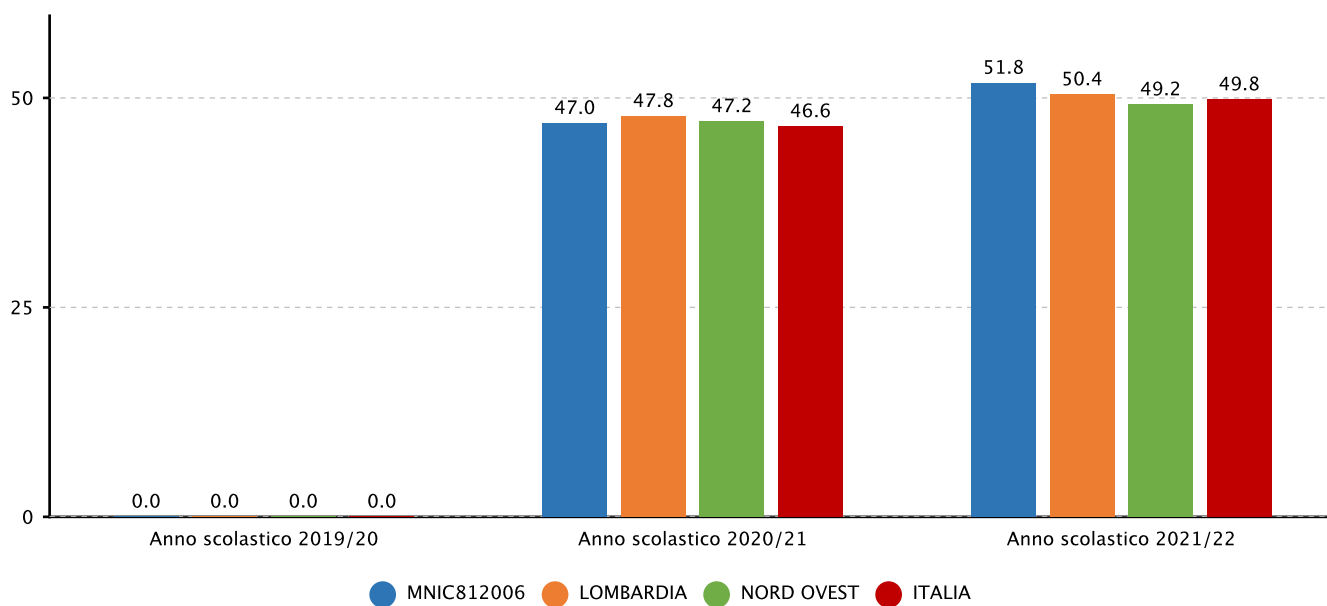
In tutti e tre gli ordini di scuola si è mostrata attenzione al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Le attività hanno stimolato negli alunni l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali e lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze. Le attività proposte hanno utilizzato un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo. La scuola secondaria ha partecipato al PROGETTO GIOCHI MATEMATICI in collaborazione col centro PRISTEM dell'Università Bocconi. Attraverso lo svolgimento dei giochi matematici ci si è proposti di favorire lo sviluppo delle abilità logiche e di stimolare la ricerca di strategie risolutive alternative ai procedimenti standard.

Evidenze

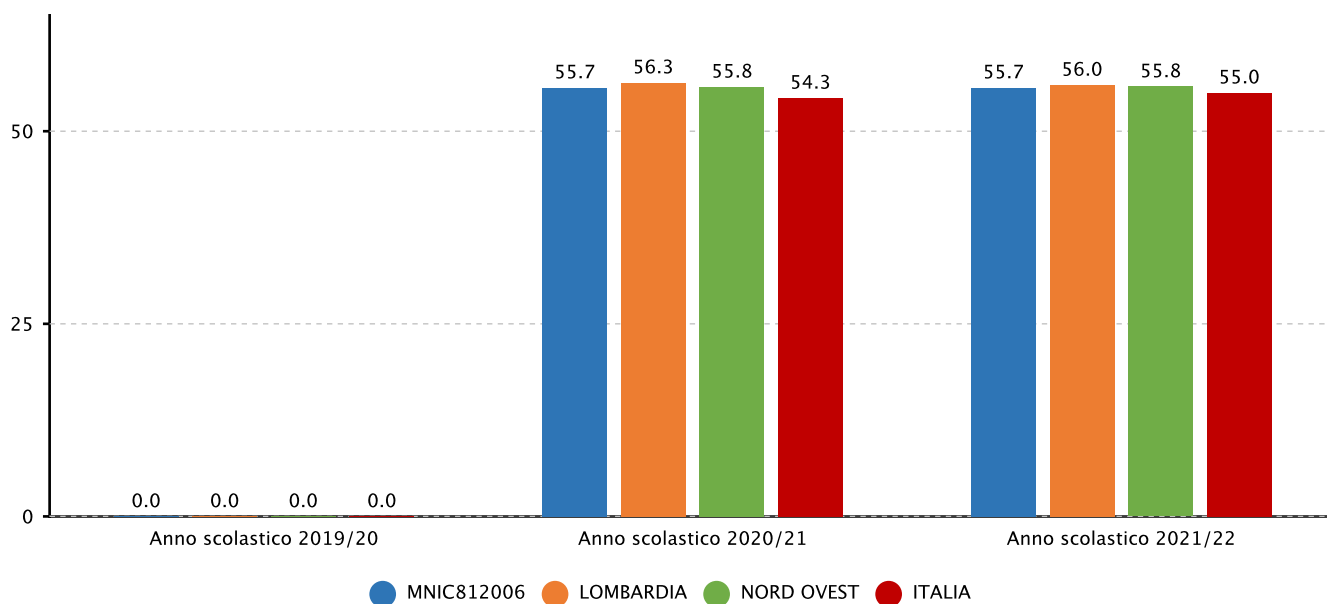




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

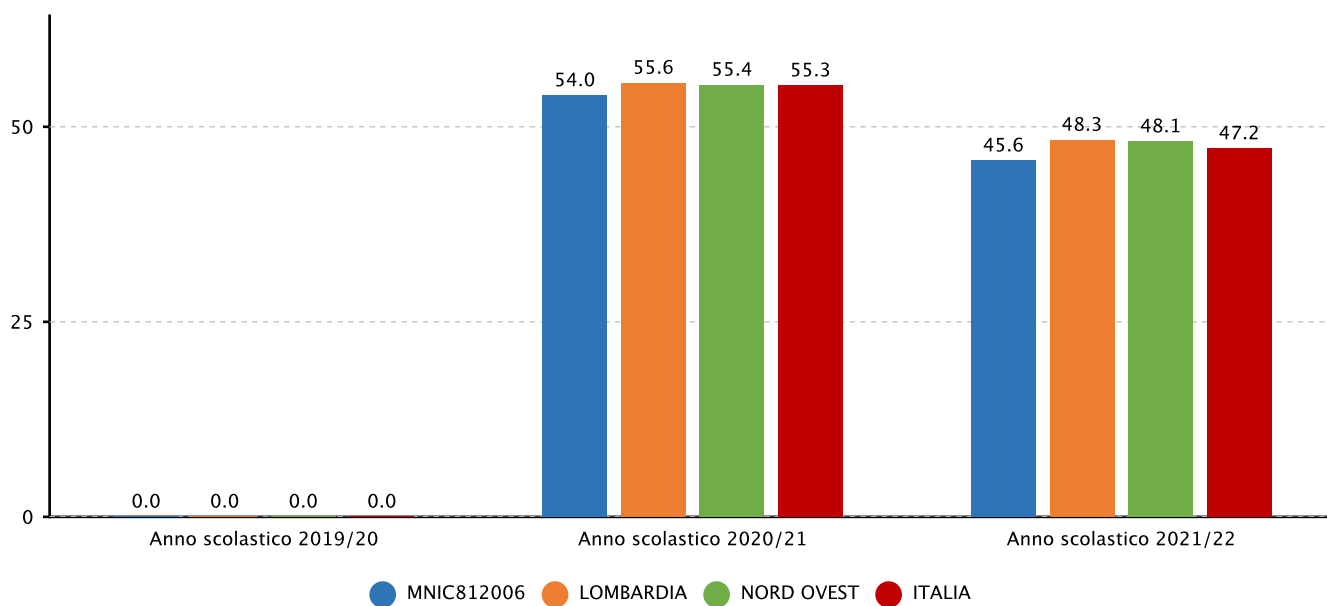


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

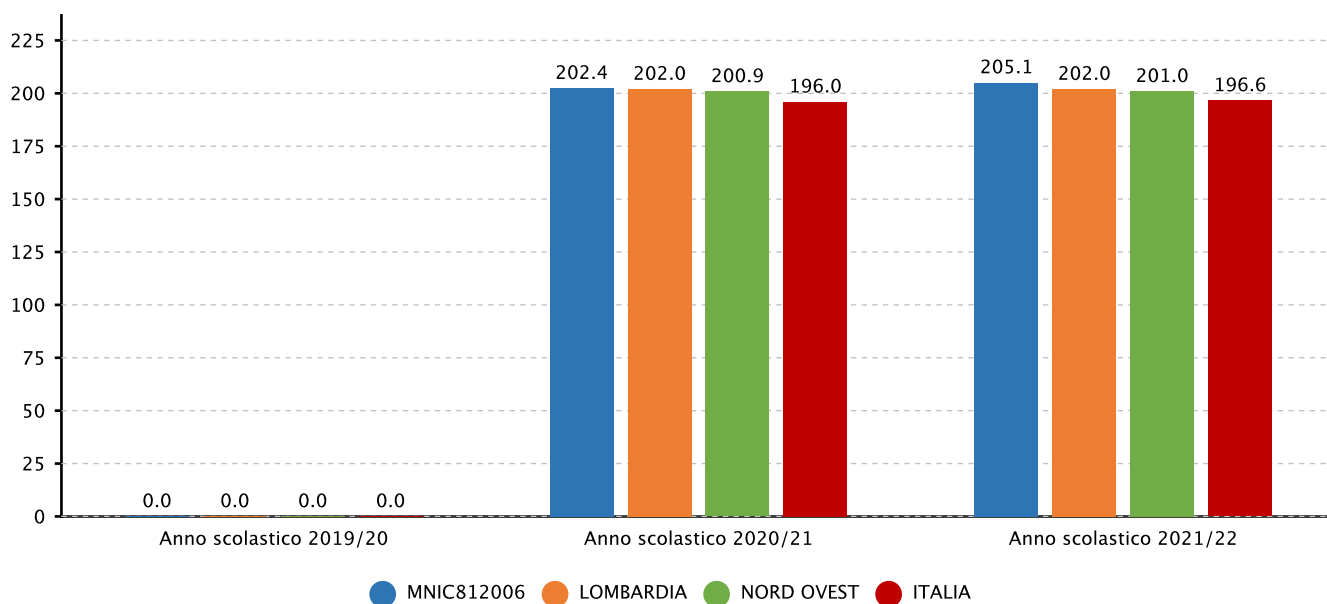


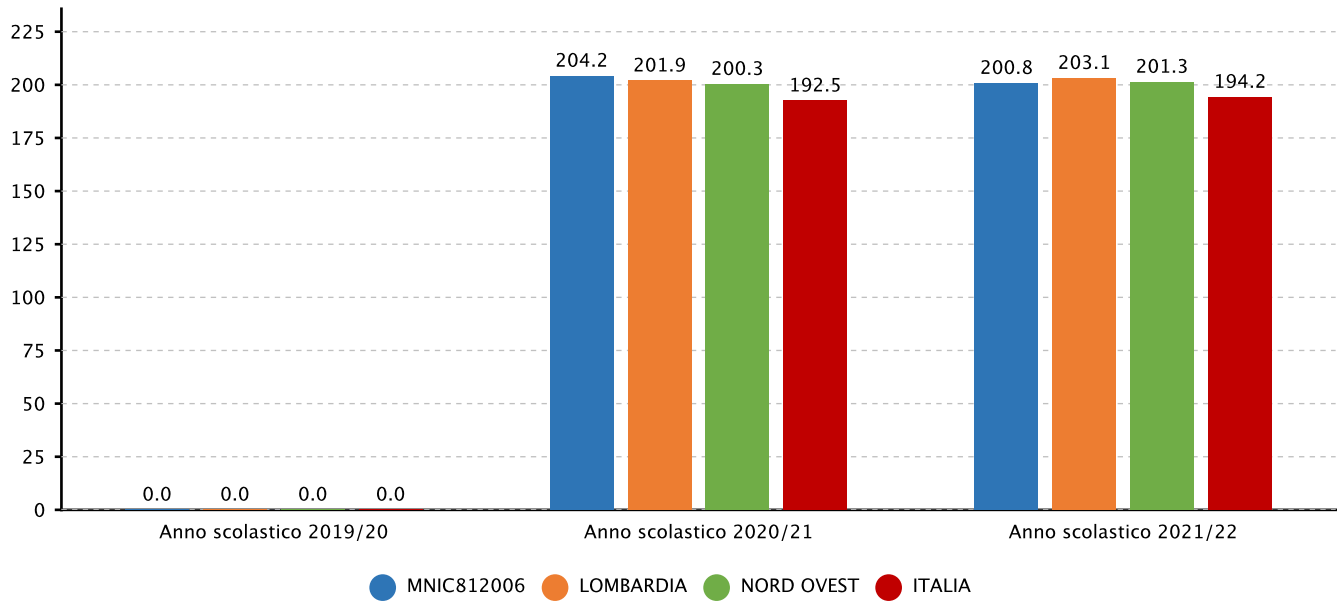


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

- progetti contenuti nel PTOF
- attività trasversali

Risultati raggiunti

Il progetto trasversale LEGALITA' BULLISMO E CYBERBULLISMO rivolto alla scuola primaria e alla scuola secondaria in collaborazione con esperti delle istituzioni presenti sul territorio ha permesso agli alunni di confrontarsi sui temi del rispetto della legge e della persona ed ha incentivato l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.

Evidenze

Documento allegato

Relazionefinalebullismocyberbullismo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

- Attività sportive in palestra
- Progetto Attiva Kids
- Attività sportive pomeridiane in preparazione ai Campionati Provinciali

Risultati raggiunti

L'Istituto Comprensivo organizza attività sportive pomeridiane in preparazione ai campionati sportivi pomeridiani. Alla Scuola primaria gli alunni di classe quarta e quinta hanno avuto un docente tutor di motoria grazie al progetto A scuola di sport e Attiva Kids.

Evidenze

Documento allegato

Relazionepotenziamentoattivitàmotoriaattraversocorrettistilidivita.pdf



Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo di Curtatone intende proseguire il percorso di innovazione e di crescita culturale già avviato nel triennio 2016-19 mettendo in atto azioni progettuali-organizzative-valutative che mettano al centro i bisogni di crescita e di affermazione dell'alunno- persona e del territorio di riferimento. A tal fine, nel triennio 2019-22, la formazione del personale docente e ATA e il rinnovamento degli ambienti e degli spazi educativi verranno ulteriormente posti al centro della progettualità della scuola. Si continuerà ad individuare strumenti, strategie e modalità per la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Interesse concreto si manifesterà al sistema di relazioni che gravitano intorno al "mondo scuola", rimandando alla necessità di migliorare il sistema di comunicazione analogico /digitale tra scuola e famiglia e di implementare la "rete" quale meccanismo di interazione e di cooperazione tra scuola ed extrascuola. Le prospettive di sviluppo sono principalmente quelle di trasformare la scuola in "laboratorio del pensiero" ove trovino accoglimento le istanze di una società in cui la dimensione interculturale, digitale ed ecologica si fa sempre più pressante. Per ciò che attiene l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità si intende assumere una visione sistemica e seguire il modello bio-psico-sociale che rimanda alla Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti delle persone con disabilità, alla Legge 18 /2009 e al D.Lgs 66/2017 (modificato dal D.Lgs. 96/2019) e che rappresenta, attualmente, il superamento e l'evoluzione del modello causale implicito nelle disposizioni normative precedenti (Legge 104/1992, DPCM 185/2006, DPR 24 febbraio 1994). Per gli alunni con DSA si continuerà ad adottare particolari strategie didattiche. La progettazione, gli interventi didattici e la valutazione avverranno in linea con le disposizioni normative: la direttiva MIUR del 27/12/2012 "sui BES"; la C.M. 8 /2013 che ha delineato e precisato la strategia inclusiva della scuola italiana; la Legge 170/2010 e le successive integrazioni (normativa specifica per gli alunni con DSA); la Legge 107/2015: il Dlgs 66/2017 sull' inclusione; il D.lgs. 62 /2017 e successivi interventi legislativi; la nota MIUR del 6 maggio 2019. La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze terranno conto di quanto previsto dal Dlgs 62 /2017; la valutazione della scuola e le azioni di miglioramento si svolgeranno in applicazione del DPR 80/2013 e guardando alla valutazione come strategia di riflessione e di miglioramento continuo. In merito all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, tutte le attività dell'ente, espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contribuiranno al Goal 4: Istruzione di qualità, e in particolare al Target 4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l' educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Il processo di attuazione del PNSD (Piano Nazionale di Sviluppo Digitale) sarà supportato dalla presenza di risorse professionali dotate del know how necessario ai processi di innovazione digitale e dalla disponibilità di risorse materiali, di aule e laboratori attrezzati. Impegno, dedizione, professionalità saranno profusi per la diffusione e il rispetto



della cultura della legalità e della sicurezza. Azioni di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione saranno destinati ad implementare la dimensione europea dell'istituzione scolastica e la promozione dell'agio e del ben-essere.

Il dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA, in tale prospettiva di sviluppo, sono agenti del cambiamento, dell'innovazione e dell'inclusione.

Il lavoro per il prossimo triennio si concentrerà sull'effettuare processi didattici finalizzati al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e si mirerà, inoltre, ad incrementare il numero di alunni che nelle suddette prove si colloca nella fascia medio-alta. Si proseguirà nella direzione di investire nelle competenze del personale, promuovendone la formazione e favorendo un ambiente organizzativo funzionale alla crescita professionale. Si continuerà a promuovere la collaborazione con le Istituzioni del territorio, nell'ottica di una maggiore integrazione, che punti alla formazione di studenti e studentesse come cittadini attivi e partecipi alla vita della comunità civile di appartenenza, a quella dello Stato, dell'Europa, del mondo.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Progetti svolti triennio 2019-22